

ITALIANI IN PARTENZA PER LE VACANZE:

UN ITALIANO SU 2 PARTIRA' IN AUTO, MA SOLO 1 SU 3 UTILIZZERA' UN DISPOSITIVO DI TELEPEDAGGIO.

IL 42% PAGHERÀ I PEDAGGI AUTOSTRADALI CON LA CARTA, IL 32% UTILIZZERÀ UN DISPOSITIVO DI TELEPEDAGGIO E IL 28% I CONTANTI.

È quanto rileva una recente ricerca di **Changes Unipol**, elaborata da Ipsos, sulle scelte degli italiani per le vacanze estive, dalla quale emerge inoltre che:

- **3 italiani su 4 faranno almeno una vacanza nell'estate 2024, un altro 14% è indeciso; solo il 10% sicuramente non viaggerà.**
- Tra chi viaggerà, la **meta** delle vacanze 2024 sarà **l'Italia (66%)**; **2 su 10** andranno in **Europa**. Le vacanze 2024 saranno al **mare** per oltre un italiano che viaggerà su due, seguono le **vacanze «culturali»**; la **montagna** è terza.
- L'**automobile** è il mezzo principale con cui gli italiani raggiungeranno la meta delle vacanze, scelta da **1 viaggiatore estivo su 2**. Seguono **l'aereo (29%)** e il **treno (10%)**.
- **Hotel, b&b e agriturismi** vengono preferiti dal **47% dei vacanzieri** rispetto alla **casa in affitto (18%)**. La scelta è guidata anzitutto dai **servizi forniti (70%)** e dal **prezzo e modalità di prenotazione (64%)**. Fondamentale anche la **posizione della struttura** per il **38%**.
- Il **meteo** è la preoccupazione principale dei viaggiatori: **quasi 1 su 2** teme piogge e/o caldo eccessivo. Il timore di un possibile **affollamento dei luoghi turistici** riguarda il **22%**, seguito dal non riuscire a **tenere sotto controllo i costi (16%)** e il passare tanto tempo in **coda in macchina (11%)**.
- **4 italiani che viaggeranno su 10** hanno prenotato le vacanze su **internet**; quasi **2 su 10** hanno **contattato direttamente** la struttura; **1 su 10** ha usato un'**agenzia di viaggi**.
- Il **55% pagherà** le spese prevalentemente con **carte**, il **24%** soprattutto in **contanti**, solo il **4%** principalmente con il **cellulare**. Il contante viene preferito solo per souvenir e parcheggi, ed è piuttosto diffuso anche per i trasporti pubblici e il noleggio di attrezzature.

Bologna, 25 luglio 2024

Gli italiani sono già partiti o sono in partenza per le vacanze estive, gli esodi di agosto sono alle porte ma c'è anche chi in questo periodo ha deciso, per scelta o per necessità, di rimanere a casa.

Un panorama molto articolato e variegato, su cui la nuova ricerca¹ di [Changes Unipol](#), elaborata da Ipsos, ha mirato a fare luce per raccontare **il rapporto tra gli italiani e le vacanze**, fotografando in particolare le scelte in termini di modalità di viaggio, destinazioni e tipologie di alloggio e le preferenze nelle modalità di prenotazione e pagamenti.

Modalità di pagamento dei pedaggi autostradali

I prossimi weekend si preannunciano, come solito, da bollino rosso o addirittura nero sulle strade italiane. Tra coloro che faranno vacanze nell'estate 2024 in auto, camper o moto, **soltanto il 28% dichiara che pagherà in contanti i pedaggi autostradali**. Una quota molto più alta di italiani, il 42%, preferirà invece **pagare con carta** (di debito, credito o prepagata), mentre un **dispositivo di telepedaggio** verrà utilizzato da quasi un automobilista su tre (il 32%).

Sono i **Baby Boomers** (tra 60 e 79 anni) i maggiori utilizzatori di dispositivi di telepedaggio, con una quota del 34%, mentre **Millennials** (29-43 anni) e **Gen X** (44-59 anni) usano soprattutto le carte, rispettivamente nel 51% e nel 50% dei casi. La scelta di pagare in contanti è presente sopra media (il 30% dei casi) nella Gen X, mentre nella **Gen Z** (tra 16 e 28 anni), 1 su 10 (l'11%) paga il pedaggio con il cellulare su cui ha memorizzato le proprie carte.

Chi non utilizza un **dispositivo di telepedaggio** indica tra le principali resistenze il fatto di **viaggiare troppo poco in autostrada** (nel 40% dei casi), la ridotta esperienza di code al casello (19%), il costo fisso dei dispositivi, percepito come troppo elevato (19%), e altre motivazioni quali ad esempio il non poter vedere immediatamente l'importo addebitato (8%), la percezione che le corsie dedicate non aiutino effettivamente ad evitare le code (7%) e il timore di guasti tecnici (5%). Sono soprattutto Gen X (43%) e Boomers (47%) che dichiarano di viaggiare poco e quindi di non avere l'esigenza di un dispositivo di telepedaggio.

Tra chi non usa ancora questi dispositivi, **il 38% dichiara però di essere interessato a farlo in futuro**: una percentuale che è più elevata per i giovani, con il **43% di interessati tra la Gen Z** e il 42% tra i Millennials, fino ad arrivare al 39% della Gen X e al 27% dei Boomers.

Il programma delle vacanze per l'estate 2024

Tre italiani su 4 (il 76%) **faranno almeno una vacanza** nell'estate 2024, mentre un altro 14% è indeciso; solo il 10% dichiara che sicuramente non viaggerà.

¹ L'indagine è stata realizzata presso un campione rappresentativo della popolazione nazionale di età 16-74 anni (oltre 44 milioni di individui) e dei residenti nelle principali Aree Metropolitane (oltre 13 milioni di individui), secondo genere, età, area geografica, ampiezza centro, titolo di studio, tenore di vita, professione e nucleo familiare. Sono state realizzate 1.720 interviste, condotte mediante metodo CAWI (Computer Assisted Web Interviewing: metodologia di raccolta dati che si basa sulla compilazione di un questionario via web) tra il 19 e il 28 giugno.

Più della metà (il 54%) si è orientato verso una **vacanza breve** (fino a 3 notti fuori casa o weekend lunghi), mentre il 45% ha optato per una **durata medio-lunga** (tra 4 e 13 notti) e solo il 16% per un **soggiorno che supera le 13 notti**. Sono soprattutto i più giovani ad avere in programma una vacanza estiva, anche se breve, mentre tra i Boomers il 16% sicuramente non farà nessuna vacanza nell'estate 2024.

I principali motivi di chi non farà vacanza, invece, sono da ricercarsi soprattutto nelle **difficoltà o problemi di natura economica** (45% dei casi), in **problematiche personali** (31%), nel fatto che di solito si sceglie di fare **vacanze in periodi diversi** (15%) nella non disponibilità di **giorni di ferie** (13%) e nell'aver già fatto vacanza nei **mesi precedenti** (9%).

Le destinazioni preferite e i mezzi di trasporto

Tra chi viaggerà, **la metà preferita per l'estate 2024 sarà l'Italia**, scelta da 2 connazionali su 3 (il 66%). Il 19% ha scelto invece di recarsi in **Europa**, l'8% in **Paesi extra-europei** e il 2% in crociera. Sono soprattutto i Baby Boomers a scegliere l'Italia (71% dei casi), mentre la Gen Z preferisce i viaggi in paesi extra europei (12% dei casi).

Le vacanze 2024 saranno di mare per oltre un italiano che viaggerà su due (il 53%); al secondo posto le **vacanze culturali** in città, borghi e zone archeologiche, scelte dal 25%, al terzo la **montagna** (12%), seguita dalla **collina/campagna/lago** (7%).

Il mare è la prima scelta indipendentemente dall'età, anche se è più apprezzato dalla Gen X (nel 59% dei casi), mentre i Boomers gradiscono in misura maggiore rispetto alle altre generazioni il fresco della montagna (nel 18% dei casi). Le vacanze «culturali», infine, sono decisamente trasversali alle età.

L'automobile è il mezzo principale con cui la maggioranza degli italiani raggiungerà la meta delle vacanze (nel 52% dei casi), scelta soprattutto dai baby boomers (nel 65% dei casi). Gli altri mezzi preferiti sono **l'aereo** nel 29% dei casi (scelto soprattutto dalla Gen Z, nel 36% dei casi), seguito dal **treno** (10%).

L'alloggio e i canali di prenotazione

In termini di alloggio in vacanza, **hotel, bed&breakfast e agriturismi sono la soluzione più ricercata** per quasi la metà dei viaggiatori (47%), soprattutto tra i Boomers e tra chi visiterà città o borghi, mentre il 18% sceglierà una **casa in affitto**, il 10% una **casa di proprietà di famiglia** e il 9% presso **parenti o amici**.

Tra chi viaggerà, **4 italiani su 10 hanno prenotato le vacanze su internet** (il 35% su un portale di viaggi, il 5% sul sito web del tour operator), mentre il 18% ha **contattato direttamente la struttura** e il 9% si è rivolto ad **un'agenzia di viaggi**, oltre ad una quota del 20% che non ha avuto bisogno di prenotazione in quanto andrà presso amici o in seconda casa. L'età definisce la scelta del canale con cui prenotare le vacanze: **i portali di viaggi sono utilizzati soprattutto da Millennials** (41% dei casi) e

Gen Z (37%), mentre tra i Baby Boomers, invece, è più diffuso il contatto diretto con la struttura (nel 26% dei casi).

I criteri di scelta delle strutture in cui soggiornare

Nella scelta della struttura ricettiva, **i servizi offerti sono fondamentali per 7 italiani su 10** (70%), seguiti a breve distanza dal **prezzo/modalità prenotazione** (64%), mentre le **caratteristiche della stanza** sono il driver principale per il 28% dei viaggiatori. Per 1 su 5 (il 21%) conta il **giudizio altrui (rating, passaparola)**, mentre le **sensazioni personali** (accoglienza e ospitalità ed esperienze passate) guidano la scelta nel 19% dei casi.

Le caratteristiche e i servizi offerti sono importanti soprattutto per Millennials (75%) e Gen X (73%). Il prezzo e le modalità di prenotazione sono invece il primo elemento di scelta per i Baby Boomers (68%). La Gen Z dà più peso, invece, alle caratteristiche della stanza/casa (32%) e al passaparola/recensioni (30%).

Le preoccupazioni dei viaggiatori

Il meteo è la preoccupazione principale per la metà dei viaggiatori dell'estate 2024: quasi 1 su 2 teme le **piogge** (il 26%) oppure il **caldo eccessivo** (il 23%). A seguire, a preoccupare chi va in vacanza sono anche **l'affollamento dei luoghi turistici** (22%), il non riuscire a **tenere sotto controllo i costi** (16%) e il passare tanto tempo in **coda in macchina** (11%).

La preoccupazione per il maltempo è maggiore tra i Baby Boomers, mentre i Millennials temono più della media l'affollamento e i costi extra. Tra la Gen Z emerge invece il timore legato alla possibilità di avere incidenti.

I pagamenti in vacanza

Oltre 1 italiano su 2 (il 55%) quando viaggia utilizza prevalentemente le carte per i pagamenti, mentre solo 1 su 4 (il 24%) ricorre prevalentemente al contante. Il 4% invece è abituato a pagare con il cellulare.

Pernottamenti (74%), **ristorazione** (68%) e **benzina** (60%) sono **le voci di spesa pagate maggiormente con carta**, ma anche le attrazioni turistiche/culturali (57%) e i divertimenti (55%). **Il contante** «vince» invece sulla carta soltanto per l'acquisto di **souvenir** (45%) e per i **parcheggi** (41%), pur essendo piuttosto diffuso anche per i trasporti pubblici (38%) e il noleggio di attrezzature (35%).

Unipol Gruppo

Unipol è uno dei principali gruppi assicurativi in Europa e leader in Italia nel Ramo Danni (in particolare nei settori Auto e Salute), con una raccolta complessiva pari a 15,1 miliardi di euro, di cui 8,7 miliardi nei Rami Danni e 6,4 miliardi nei Rami Vita (dati 2023). Unipol adotta una strategia di offerta integrata e copre l'intera gamma dei prodotti assicurativi, operando principalmente attraverso la controllata UnipolSai Assicurazioni. Il Gruppo è attivo, inoltre, nell'assicurazione auto diretta (Linear Assicurazioni), nell'assicurazione trasporti ed aviazione (Siat), nella tutela della salute (UniSalute), nella previdenza integrativa e presidia il canale della bancassicurazione (Arca Vita e Arca Assicurazioni). Gestisce inoltre significative attività diversificate nei settori immobiliare, alberghiero (Gruppo UNA), medico-sanitario (Centro Medico Santagostino) e agricolo (Tenute del Cerro). Unipol Gruppo S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana.

Unipol Gruppo*Media Relations*

Fernando Vacarini
T. +39 051 5077705
pressoffice@unipol.it

Investor Relations

Adriano Donati
T. +39 051 5077933
investor.relations@unipol.it

Barabino & Partners

Massimiliano Parboni
T. +39 335 8304078
m.parboni@barabino.it

Giovanni Vantaggi
T. +39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it